



Decreto 19 maggio 1998 n.69

REPUBBLICA DI SAN MARINO

ORGANIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO

**Noi Capitani Reggenti
la Serenissima Repubblica di San Marino**

*Visto l'art.19 della Legge 18 febbraio 1998 n. 31;
Vista la Delibera del Congresso di Stato n. 105 del 4 maggio 1998;
ValendoCi delle Nostre Facoltà,
Decretiamo, promulgiamo e mandiamo a pubblicare:*

**Articolo unico
(Pronto soccorso)**

- 1.** La formazione degli addetti designati alle attività di pronto soccorso dovrà avere una durata minima di 8 ore, secondo i contenuti minimi riportati nell'Allegato 1.
- 2.** L'istituzione del pronto soccorso interno deve essere fatto tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a)** il numero dei soccorritori presenti nell'unità produttiva non può essere rigidamente stabilito, ma dovrà comunque essere rapportato al numero di lavoratori contemporaneamente presenti in azienda (ad esempio 1 soccorritore ogni 30 persone in un'azienda che non sia a rischio di incidente rilevante) ed alla tipologia di rischio infortunistico presente nello stabilimento produttivo;
 - b)** in ogni caso dovrà essere previsto un sostituto, con pari competenze, per ognuno dei soccorritori individuati, per rimpiazzare l'eventuale assenza;
 - c)** il sostituto dovrà poter rilevare il collega senza incorrere in situazioni fisicamente gravose (ad esempio dopo aver terminato il turno di notte);
 - d)** il numero dei soccorritori contemporaneamente presenti in azienda sarà almeno pari a due, per "coprire" l'eventualità in cui l'infortunato sia uno dei soccorritori stessi.

Dato dalla Nostra Residenza, addì 19 maggio 1998/1697 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI
Alberto Cecchetti - Loris Francini

**IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI**
Antonio Lazzaro Volpinari

ALLEGATO 1

Contenuti minimi del Corso di Pronto Soccorso

ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO

- Come rapportarsi con la centrale operativa
- Raccogliere più informazioni possibili (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati)

RICONOSCERE UNA EMERGENZA SANITARIA

- Scena dell'infortunio
Raccolta delle informazioni
Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Stato del paziente
Funzioni vitali (respirazione e circolazione)
Stato di coscienza
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare
- Tecniche di autoprotezione del soccorritore

EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Sostentamento delle funzioni vitali
Disostruzione delle vie aeree
Respirazione artificiale
Massaggio cardiaco esterno
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso
Lipotimia, sincope, shock
Edema polmonare acuto
Crisi asmatica
Angina e infarto del miocardio
Reazioni allergiche
Convulsioni e attacco epilettico
- TRAUMI

Cenni di anatomia dello scheletro
Lussazioni e complicanze
Fratture e complicanze
Traumi della colonna vertebrale
Traumi toracico addominali

- **PATOLOGIE SPECIFICHE**

Lesioni da freddo e da calore
Lesioni da corrente elettrica
Intossicazioni
Ferite
Emorragie esterne

ADDESTRAMENTI

Rianimazione cardiopolmonare
Principali tecniche di emostasi
Tecniche di sollevamento e trasporto del traumatizzato
Tecniche di immobilizzazione di lussazioni e fratture